

AZIONE CATTOLICA Fino a domenica nella sacrestia in Cattedrale Presepi, piccole opere d'arte



ADRIA - C'è tempo fino a domenica prossima per visitare la mostra dei presepi realizzati da quanti hanno partecipato al corso promosso dall'Azione cattolica con il maestro presepaio Luigi De Angeli per imparare i segreti del presepe tradizionale. L'esposizione è stata allestita nella sacrestia dei canonici in Cattedrale ed è visitabile negli orari di apertura della chiesa con

ingresso libero.

“Un corso pensato e organizzato da tempo - spiega il presidente Ac Luigi Ennio - che all'inizio ha stentato a partire, poi ha regalato a tutti tante soddisfazioni, che si leggevano nei volti e nell'incrocio degli sguardi. Ai nove ragazzi partecipanti, si sono affiancati genitori, fratelli, cugini, amici e parenti, fino a diventare un corso per famiglie, tanto che la sala del centro giovanile si è trasformata in una vera e propria aula d'arte sempre più affollata” dichiara Ennio.

E ancora: “E' stata un'esperienza molto bella e impegnativa, ma al contempo leggera perché ci ha fatto respirare un'aria nuova, quella della preparazione al Natale, facendoci scoprire e assaporare lo spirito autentico dell'attesa della venuta di Gesù nostro Salvatore”.

Ennio aggiunge una pensiero personale. “Ognuno porta con sé i propri ricordi - dice - a me è rimasto particolarmente impresso l'entusiasmo effervescente di fantasia e impegno dimostrato



dai ragazzi e l'aiuto reciproco che i partecipanti, giovani e adulti, si scambiavano continuamente. Di tutto questo il merito principale va a De Angeli che ci ha dimostrato una conoscenza approfondita dell'arte del presepe, una grande disponibilità nel dedicarci tutti i fine settimana per un mese e mezzo e, non da ultimo, doti non indifferenti di educatore sapendo districarsi coi ragazzi in tutte le situazioni, anche

in quelle più impegnative”.

E già si guarda avanti, così il presidente dell'Azione cattolica può anticipare che “il maestro ha già dato una disponibilità di massima per fare, il prossimo anno, un secondo corso, nel frattempo in estate faremo un monitoraggio degli interessati in modo da organizzare degli incontri”.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei protagonisti del corso promosso dall'Azione cattolica